SCHEDA ANALISI PIANI E PROGETTI

Tipologia intervento	**S1091 - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto denominato "Riattivazione della coltivazione del sito estrattivo denominato "Rivarini" nel comune di Pornassio (IM)" Proponente: Boero Lino e Ivano S.r.l. Avvio fase di completezza, ex art. 19 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006.**
Presenza di ZSC	SI (limitrofa)
Presenza di ZPS	NO
Presenza di altri elementi della RER (Rete Ecologica Regionale)	SI (2 Corridoi Ecologici)
Presenza dello studio di incidenza	SI

Il progetto esaminato, la cui documentazione è stata assunta in ARPAL con prot. N° 11521 del 17-04-2026, prevede la riattivazione della coltivazione del sito estrattivo denominato "Rivarini" ubicato nel comune di Pornassio in Provincia di Imperia. Sono previste attività propedeutiche quali:

- sistemazione della strada comunale sterrata, di lunghezza pari a 1900 m circa, che collega la Strada Statale con il polo estrattivo, comprensiva del sistema di regimazione delle acque stradali;
- sistemazione e implementazione delle piste di arroccamento in parte esistenti;
- costruzione della vasca di raccolta e decantazione delle acque di drenaggio delle piste e del piazzale prima della immissione nella rete dei colatori naturali;
- predisposizione, nell'area individuata a valle della zona estrattiva di locali per gli addetti con dotazioni accessorie (pronto soccorso, antincendio ecc.).

Analisi degli strumenti regionali per la tutela della biodiversità

L'area di cantiere è ubicata in un contesto ecologico di pregio, caratterizzato da numerosi elementi di interesse conservazionistico; in particolare:

1. 1 Corridoio ecologico per specie di ambienti boschivi, ritenuto idoneo per specie ecologicamente affini a *Barbastella barbastellus, Canis lupus, Lucanus cervus,*

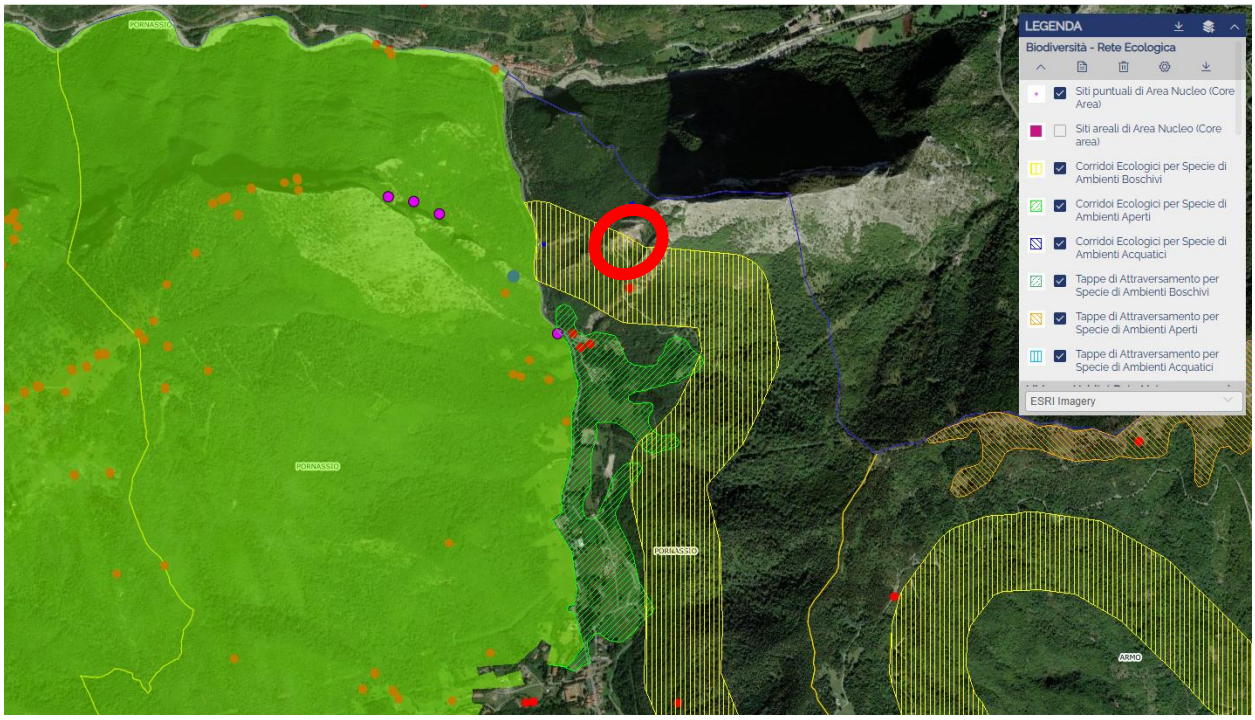
Direzione Scientifica –
U.O. Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

Pernis apivurus, Picoides (Dryobates) minor e *Speleomantes strinatii*, coincidente con l'area di cava;

2. 1 Corridoio ecologico per specie di ambienti aperti, ritenuto idoneo per specie ecologicamente affini a *Alectoris graeca saxatilis, Emebriza hortulana, Euplagia quadripunctaria, Parnassius apollo* situato a circa 400 metri lineari dall'area di cava;
3. Diverse grotte importanti per la biodiversità/Habitat puntiforme 8310 - Grotte non ancora sfruttate a livello turistico;
4. ZSC IT1313712 "Cima di Piano Cavallo – Bric Cornia", distante circa 300 metri lineari dall'area di cava.

Il database dell'Osservatorio della Biodiversità Ligure Li.Bi.Oss. riporta alcune segnalazioni relative alla flora ed ai molluschi.



Direzione Scientifica –
U.O. Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

Osservazioni

In base all'analisi della documentazione presentata dal proponente, con particolare riferimento allo Studio di Impatto Ambientale preliminare, allo Studio di Incidenza e al Piano di Monitoraggio, si rileva che la matrice biodiversità in ambito terrestre è stata affrontata attraverso:

- la ricostruzione del contesto naturale e pianificatorio, con riferimento alla Rete Natura 2000, alla Rete Ecologica Regionale ed agli strumenti di tutela vigenti;
- la descrizione degli habitat presenti e delle componenti floristico-vegetazionali;
- l'esecuzione di indagini faunistiche selettive, riferite ad avifauna diurna e notturna e anfibi, condotte nel periodo autunnale–invernale 2025;
- la redazione di uno Studio di Incidenza nei confronti della ZSC IT1313712 "Cima di Piano Cavallo – Bric Cornia" (valutazione appropriata).

Sotto il profilo della completezza documentale, si osserva che:

- la componente biodiversità terrestre è trattata in maniera coerente con il livello di approfondimento richiesto nella fase di verifica di assoggettabilità a VIA;
- risultano presentati elaborati specialistici e uno Studio di Incidenza formalmente conforme alla normativa vigente, che analizza i possibili disturbi delle attività estrattive e propedeutiche alla ripresa della coltivazione.

In relazione a questi ultimi, tuttavia, la valutazione degli effetti dei diversi agenti fisici/pressioni ambientali si limita a verificare la sussistenza di impatti nei confronti della ZSC, senza considerare che alcuni di essi (es. rumore e traffico) possono compromettere la funzionalità della rete ecologica locale. La perdita di funzionalità del corridoio, anche in assenza di danni diretti ad habitat o specie, può determinare una compromissione della connettività, vanificando la ragion d'essere del corridoio stesso e riducendo la capacità del territorio di garantire spostamenti, dispersione e scambi genetici tra popolazioni, a maggior ragione data la vicinanza tra ZSC e sito d'intervento (L.R. 28/2009 art. 3).

In base all'analisi della documentazione, infine, non risulta prodotto uno studio chirotterologico specifico, né risultano condotte indagini mirate sulla chirotterofauna, nonostante:

Direzione Scientifica –
U.O. Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

- la presenza, nell'intorno territoriale e nella ZSC limitrofa, di specie di Chirotteri incluse negli Allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE;
- l'inquadramento dell'area in un contesto caratterizzato da numerose grotte e di un contesto potenzialmente rilevante per specie notturne, forestali e cavernicole;
- la previsione di attività pluriennali caratterizzate da disturbo acustico, traffico di mezzi pesanti e modificazioni temporanee della permeabilità ecologica del sito.

Infine, si rileva che il Piano di Monitoraggio esclude l'attivazione di monitoraggi floro-faunistici in corso d'opera e post-operam, senza prevedere indicatori, soglie di attenzione o misure adattive specificamente riferite a specie quali, ad esempio, i chirotteri.

Conclusioni

Alla luce di quanto sopra, si rileva che la documentazione debba essere integrata attraverso:

1. uno studio chirotterologico;
2. uno studio ecologico specifico volto a valutare il potenziale effetto barriera, disturbo o frammentazione funzionale determinato dalla ripresa delle attività, dalla sistemazione della strada e dal conseguente traffico veicolare (pesante), anche se quantitativamente limitato, nei confronti della rete ecologica locale, con particolare riferimento a specie più sensibili (es. chirotteri, *Canis lupus*);

In base alle risultanze dei 2 studi sopra indicati, se necessario, sarà possibile individuare accorgimenti gestionali specifici (es. Piano di Monitoraggio) e misure di mitigazione, queste ultime comprensive di soluzioni per la verifica dell'efficacia delle stesse e di eventuali azioni correttive.

Il Dirigente Responsabile
U.O. Biodiversità e Progettazione UE

Dott.ssa Daniela CARACCIOLO

Daniela Caracciolo
ARPAL
Dirigente
21.04.2026 17:42:10
GMT+02:00

Estensore: Stefano Ferretti

Direzione Scientifica –
U.O. Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001